

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 26, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LA CONVALIDAZIONE dell'on. R. LUZZATTO

Particolari interessanti sulla discussione dinanzi alla Giunta delle elezioni Come viene diffamato il Friuli (Nostra corrispondenza particolare)

Roma, 10. (ritardata)

Oggi, alle 15 1/2 davanti la Giunta delle elezioni, presenti quasi tutti i suoi membri e presieduta dall'on. Cappelli, si discute la contestazione del Collegio di S. Daniele.

Data la notorietà dell'on. Riccardo Luzzatto e il simpato di cui è ben conosciuto circostante il suo nome, (giunsero pochi sono quelli che volentieri vedrebbero tutto alla Rappresentanza nazionale uno dei Mille, l'ultimo rimasto alla Camera) — la sala delle discussioni era insolitamente affollata di pubblico fra cui qualche friulano, molti deputati e senatori.

Dopo una limpida e diligentissima relazione dell'on. Turati, prese la parola l'avv. Monti-Guarneri, sostenitore delle ragioni del ricorrente contro l'elezione di Riccardo Luzzatto.

L'avv. Monti-Guarneri parlò con molto colore, forse troppo, tanto che si lasciò scappare delle grosse inesattezze sia in merito alla contestazione, sia sul conto del nostro Friuli.

Il quale Friuli, ormai, dov'essere abituato ad ogni diffamazione, ufficiale e non ufficiale, e, davvero, basterebbero quelle che ci vengono prodigate dall'ignoranza di chi non conosce il nostro paese senza aggraviare le altre, le peggiori, dovute alla malizia partigiana dei giornali del luogo. Figuratevi che impressione deve aver fatto ai friulani presenti alla discussione di oggi, l'udire dal sig. Monti-Guarneri che Moruzzo è un paese perduto nella parte più montuosa dell'Udinese (!) e che per recarsi da Moruzzo a S. Daniele bisogna andare a piedi o in gruppo a qualche asino non essendovi né ferrovie né tram (!) E ciò presentati i suoi informatori.

Le inesattezze poi relative ai fatti che originarono la contestazione, vennero brillantemente ribattute dall'egregio avv. Fabrizio Procacciatore della convalidazione dell'elezione Luzzatto.

Egli con molto brio e molto garbataggia, rilevò una vera cantonata del suo contraddittore a proposito della busta contenente le schede non distribuite dalla sezione di Moruzzo. Quella busta — aveva detto e scritto l'avv. Monti-Guarneri — era sigillata; mentre il verbale attestava il contrario e parlava invece di una busta con le schede timbrate.

Siccome il sostenitore dell'elezione del co. Ronchi s'intentava a dipingere il Luzzatto come un sovversivo dei più pericolosi e, viceversa, a smacchiare il co. Ronchi dall'unto inflittogli dal Comitato diocesano e dal Piccolo Crociato, l'avv. Fabrizio, delineata, con brevi ed efficaci ricami tratti, la figura patriottica di Riccardo Luzzatto, fece presenti alla Giunta i sistemi elettorali prefascisti, le minacce di scomuniche, di privazione dei sacramenti ai contadini, la minaccia di non battezzare per sei mesi i bambini di quei genitori che avessero dato i loro voti all'ebreo!

Dimostrò poi, leggendo brani del Piccolo Crociato, come fosse questo foglio a raccomandare ai cattolici la candidatura di Giovanni Ronchi e non di Giovanni Andrea Ronchi...

3 APPENDICE DEL «PAESE»

BABBO GOURNAS

(DRAMMA)

GOURN. La signora Frossart dov'essere una donna... una signora, insomma! FLORA. (ridendo). Ah... ah! MAM. FR. (c. s.) E io non sono una signora, forse? GOURN. Sì... non dico... (guardando FLORA). Ma, allora, quella lì...? FLORA. (c. s.). La signora Flora, per servirli! GOURN. Flora? ... Oh che buffo nome! MAM. FR. Ma, dunque, si può sapere?... La signora Frossart sono io, vi dico... sono io! GOURN. Ed, ho capito!... (saturandola) Vossignoria è la padrona... (commoventemente) della mia povera Rosina. MAM. FR. (ridendo). Ah, siete il babbo... voi?

E pour cause, disse l'avv. Fabrizio: era un magnifico controllo dell'obbedienza degli elettori cattolici agli ordini del Comitato diocesano!

La Giunta delle elezioni seguì col massimo interesse la discussione e le previsioni che qui si fanno, son tutte favorevoli alla convalidazione dell'elezione del 14 Marzo. Così la Giunta, oltreché sanare il rispetto alle disposizioni della Legge elettorale che non permettono la violazione della garanzia data dalla tutela della sincerità delle votazioni, risparmierà al Collegio di S. Daniele-Codroipo il disdoro d'aver allontanato dal Parlamento un uomo che diede la vigoria dei suoi primi anni alle più belle battaglie per la libertà e per la Patria.

Ventun voti favorevoli alla convalidazione, e un solo contrario

Roma — 11 ore 19.55 — Giunta elezioni convalidò Riccardo Luzzatto con ventun voti favorevoli, contrari uno: Coraggia.

Un atto di giustizia elettorale

Scrive il «Secolo» di stamane: «Dopo la lunga discussione che abbiamo riferito, la Giunta delle elezioni ha ieri fatto giustizia: e ha convalidato l'elezione di San Daniele del Friuli dell'on. Riccardo Luzzatto. Tutte le ragioni di fatto e di diritto militavano per l'on. Luzzatto; e siamo lieti che sia conservato alla Camera l'egregio campione della democrazia che da tanti anni rappresentava quel patriottico Collegio.

L'on. Luzzatto è il solo della schiera dei Mille che ancor sia a Montecitorio».

Manifestazioni di giubilo per la convalidazione dell'on. Riccardo Luzzatto

San Daniele 12. — (per telefono) Quantunque questa popolazione fosse sicura che la Giunta delle elezioni avrebbe convalidato l'on. Riccardo Luzzatto, il nostro amatissimo deputato, pure la notizia, pervenuta alle 7.30 pomeridiane alla famiglia Gentili, sparsasi in un attimo pel paese, produsse grande impressione o suscitò manifestazioni generali di giubilo.

Immediatamente si riunì il Comitato democratico che deliberò l'invio del seguente dispaccio a

«Riccardo Luzzatto Deputato Parlamento Roma

Appresa lietissima notizia convalidazione, amici democratici e cittadinanza sandanielese, esultante rielezione da loro proclamata inviano vivissime congratulazioni.

Il Comitato»

L'animazione in paese durò fino a tarda ora, senza che alcun incidente sia venuto a turbare quella concordia fra i cittadini di tutti i partiti, che senza dubbio regnerebbe sempre sovrana, se il mestatore forestiero — la cui assenza in questi giorni produce un senso di sollievo — si decidesse a farla finita una buona volta.

Un gruppo di giovani organizzò verso le 8.30 una bella sfilata che

GOURN. Già... C'è poco da ridere! MAM. FR. (contendendosi). In fatti, suadato... GOURN. (commosso). M'è venuto un dispiacimento... che la mia povera figliuola è morta... MAM. FR. (seria). Pur troppo! GOURN. (c. s.) Ventiquattro anni!... Che disgrazia! MAM. FR. Ah! GOURN. Allora, ho preso il treno stamane, a Mallebois... Eh, mia buona signora, ho dei gravi dispiaceri... laggiù... molto gravi... (breve pausa) Costa caro il treno per venire a Parigi... ma non potevo fare altrimenti, vero?... Una figliuola tanto buona... onesta... lavoratrice! MAM. FR. Già... (offrendogli una sedia) Mettetevi a sedere. GOURN. Grazie a lei... (soderando). Sono stanco, sia... Sono un povero vecchio... Solamente, la vorrei vedere subito... (fa per alzarsi).

percorso le vie del pat, prebadata dalla fanfara ciclistica fra grandi acclamazioni della democrazia entusiastiche acclamazioni dell'on. Luzzatto.

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 11.

L'elezione di Pallani, i fatti di Sabbioncello, la puzzone al ferroviere Bianchi e legge sulle farmacie.

Si comincia con udorio di interrogazioni.

Beltrami interroga il Governo sulla condotta tenuta da esso nel collegio di Pallanza.

Fatta. Si tratta di una interrogazione del genere di quide a cui il Governo si è riservato di rispondere dopo che la Giunta per la verifica dei poteri avrà terminato il suo lavoro.

Beltrami protesta, appoggiato dall'Estrema. Il Presidente si inquieta, e toglie la parola all'interrogante.

La seconda interrogazione è dell'on. Marangoni e riguarda una zuffa avvenuta a Sabbioncello fra un picchetto di carabinieri ed un cittadino, che venne brutalmente percoso.

Fatta. (s. s. agli Interni) risponde che non... risponde poiché sonda un giudizio.

Bissolati e De Felice — interrogano sulla punizione inflitta al ferroviere Umberto Bianchi di P. P. affirma che il Bianchi venne sospeso in seguito ad un articolo pubblicato in un giornale. Ora il Bianchi s'è dimesso.

Bissolati deplora la repressione compiuta dal Governo contro un ferroviere che aveva compiuto nobilmente il suo dovere.

Fatta Rispondendo ad una interrogazione dell'on. Centurione assicura che la legge sull'esercizio delle farmacie sarà rinviata a luglio.

Il voto sul Bilancio d'Agricoltura L'inchiesta respinta

Si riprende la discussione sul bilancio d'Agricoltura.

Sanarelli, per fatto personale, risponde alle accuse rivoltegli dall'on. Nitti.

Nitti dichiara che le sue accuse non avevano carattere personale, ma erano indirizzate contro il sistema.

Chiesa Pietro a nome degli onor. Merlani, Costa Andrea, Prataolini ed altri svolge un ordine del giorno per invitare il Governo a presentare un progetto di legge per un'inchiesta parlamentare sul funzionamento dell'Agricoltura e nell'intento di una vitale riforma.

Parla il rotatore Casciani, quindi l'on. Eugenio Chiesa a favore dell'inchiesta.

Avendo l'on. Chiesa alluso alla «Mutual Reserve», provoca una risposta da parte del ministro Rava.

Fera, radicale ed Ottavi per l'opposizione costituzionale appoggiano l'inchiesta.

Cocco Orto (min. Agricoltura) e Giolitti pronunciano brevi discorsi in cui respingono l'inchiesta.

LA VOTAZIONE

Presidente mette ai voti l'ordine del giorno Chiesa, Merlani ecc.

Il risultato della votazione è il seguente: Voti in favore della inchiesta 76, contro la inchiesta 200.

I DEPUTATI DEL FRIULI COME VOTARONO

A favore dell'inchiesta, diretta a riformare il funzionamento dei servizi

MAM. FR. (trattenendolo). Subito? GOURN. Già... se si potesse... MAM. FR. (imbarazzata). Subito no... un po' più tardi.

GOURN. Perché? MAM. FR. (c. s.) C'è un amico di là... che la veglia.

GOURN. (insospettito). Un amico?... FLORA. (pronta). Già... un amico... un bravo giovane, sapete... che lo ha fatto del bene... povera Nelly! GOURN. (stupito). Nelly?... FLORA. Sì, via... Rosina?... come dite voi. GOURN. (a FLORA). E, allora, perché la chiama Nelly? FLORA. Nelly è un nomignolo... che lo si dava fra amiche. GOURN. (mai persuaso). Ah!... E lei chi è? FLORA. Va l'ho detto... Un'amica, una compagna... GOURN. Una compagna?... Va a servizio... anche lei come la Rosina? FLORA. (imbarazzatissima). Come a

al Ministero d'Agricoltura — votò con l'Estrema Sinistra o l'Opposizione Costituzionale l'on. Giuseppe Giacchini.

Contro l'inchiesta, e perché rimangono immutate le cause del marasma che roba quell'importantissimo ministero, gli on. Ancona e Rota.

La Gazzetta di Venezia di stamane — e citiamo un giornale non sospetto — dopo aver detto che «i fattori della inchiesta continueranno o l'inchiesta oggi negata verrà ammessa dallo stesso governo, purché imposta dalla opinione pubblica» — scrive:

«Le dichiarazioni odierne dell'on. Giolitti per negare l'inchiesta, non hanno convinto la Camera. Oggi ha trionfato ancora una volta la questione politico-ministeriale posta con molta abilità dal presidente del Consiglio. La maggioranza ministeriale ha seguito anche oggi l'on. Giolitti, come l'avrebbe seguito per qualunque altra cosa se fosse stata chiesta dal presidente del Consiglio».

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

monumenti e le opere d'arte civitalesi

Il presidente sen. Di Prampero ed i commissari relatori dottor G. Valentini e R. Smezzati, della Commissione Provinciale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti d'antichità e d'arte — ci comunicano il seguente processo verbale della seduta e soprattutto della Commissione a Cividalto:

La Commissione Provinciale per la conservazione dei monumenti e degli oggetti d'antichità e d'arte, in seguito alla deliberazione del 7 Aprile corr., si recava in corpore non solo per pronunciarsi sui progetti per la erezione dell'altare a S. Donato nella monumentale Basilica, ma anche per esaminare i monumenti e le opere d'arte civitalesi che richiedessero la sua tutela.

Il commissario prof. ca. Ruggero Della Torre, per desiderio della Commissione, preparava per il sopralluogo il seguente schema di argomenti degni d'attenzione:

1. Nell'ambito del Duomo: 1. Altare di San Donato. — 2. Battistero di Callisto, sua conservazione. — 3. Cripta e Altare di San Paolino, Reliquiari e oggetti d'arte. — 4. Scanni nel Coro. — 5. Arazzi. — 6. Tabernacolo del SS. Mo. — 7. Campana grande, da rifondere. — 8. Croce antica soprastante all'Altare Maggiore. — 9. Riforma del Sagrato. — 10. Nuova Basilichetta nell'ambito dell'antico Chiostro.

2. In altre parti della Città: 11. Allargamento del Ponte. — 12. Cancello nella Cappella di San Biagio. — 13. Sponde del Nativitas. — 14. Finestra nella chiesa di San Francesco. — 15. Scavi nelle adiacenze di Santa Maria in Valle. — 16. Piazza Nuova, sua intitolazione.

Il giorno 17 aprile 1909, alle ore 1 pom., la Commissione si riuniva nella sala terrena del R. Museo di Cividalto, presenti il Senatore comm. co. Antonino Pontieri, vice Presidente, e i commissari cav. prof. Luigi de Paoli, scultore, prof. Leonardo Liso, scultore, prof. co. Ruggero Della Torre, conservatore del R. Museo, cav. prof. Francesco Musoni, cav. Raffaello Smezzati e cav. uff. dott. Guallierio Valentini.

Scusarono la loro assenza la Segretaria della Commissione, signora prof. Emma Driussi, sposatasi in questi giorni, il prof. cav. Giovanni Del Puppo, indisposto, e il prof. Pier-Silvestro Leicht, R. Ispettore locale dei monumenti, assente.

Il presidente, ricordata la distinta servizio?

GOURN. Toh!... (a Matilde Frossart). La Rosina non ora a servizio in casa sua.

MAM. FR. Sicuro? GOURN. (a FLORA). E allora, lei... come c'entra?

MAM. FR. (piano a FLORA). Qui bisogna decidersi... Tanto, prima... o poi... (presentando) La signorina Flora, dell'Edorado.

GOURN. (stupito). L'Edorado?... Che roba è?

MAM. FR. (pennosamente) E'... un teatro. FLORA. Artista di canto, via!

GOURN. (indietreggiando con la sedia). Una cantante?

FLORA. Sicuro! Che c'è di malo? GOURN. Eh!... Mi capisco... e mi capite anche voi!... Sto in campagna, e vengo la terra, è vero... ma concesso il mondo... Ne ho visto delle cantanti a Mallebois!... Son femmine... fannulle da soldati!

FLORA. (invece). Ohè, bifolco!... Badate a quel che dite!

GOURN. (squadrando FLORA) Eh!... buon Dio!... Non si fanno con le gambe, o con la proietta... i vestiti di seta.

FLORA. Ma... GOURN. E la Rosina era sua compagna?... E stava qui a servizio?... (guardandosi intorno) Per Dio!... Ma questa pare la casa d'una... (con scoppio di sincero dolore). Oh!... Oh paura di capirci!

MAM. FR. (commossa). Via, buon uomo... andiamo!

GOURN. E voi?... Voi siete la padrona? MAM. FR. Ma no!

GOURN. Come no?

MAM. FR. Io sono solamente la portinaia!

GOURN. La portinaia!

(Continua)

prof. Driussi, alla quale, a nome della Commissione, aveva indirizzato una lettera d'augurio, propose di sostituirli, nelle funzioni di Segretario, col cav. Raffaello Smezzati, e la Commissione approvava.

Il commissario Della Torre, per invito del Presidente, Illustrò ad uno ad uno gli argomenti sopra riferiti, sui quali aveva creduto di richiamare l'attenzione dei colleghi.

Tolta la seduta, la Commissione iniziò i sopralluoghi secondo l'itinerario stabilito.

La Commissione, ricordate le deliberazioni precedenti e riasminati i progetti Granzotto e Ongaro, studiò sul posto quanto più premeva riguardo all'ampiezza della Cappella a sinistra del Coro e alle proporzioni del progettato altare, in rapporto al severo tempio, alla maestosa volta, all'altare maggiore e a quello del Sacramento, e, raccolti i dati di fatto, e la impressione prodotta dall'ambiente, rimetteva la decisione definitiva alla prossima seduta da tenersi a Udine.

Seguì l'esame del Tabernacolo all'Altare del Sacramento a destra del Coro, di cui trattò la Commissione nell'ultima seduta. E convenne di non accogliere la proposta presentata, ma suggerì di rendere più facile la posa del Santissimo nel Tabernacolo e la sua esposizione all'esterno con una semplice lamiera mobile orizzontale a forma di lamiera da far sporgere e rientrare con assai praticità.

Quanto al Battistero di Callisto nel Duomo stesso, riconobbe la necessità di opera di robustamento degli archetti con spranghe e legature in bronzo e rame.

Risuscitò sotto il coro ed esaminò le proporzioni della Cripta confrontandole col progetto dell'altare di San Paolino, e si esprime nel senso che il progetto esecutivo debba venir studiato di nuovo, affinché il lavoro possa riuscire opera d'arte ed in relazione alla Cripta.

Raccomandò le maggiori cure per la custodia degli splendidi oggetti d'arte, reliquiari antichi preziosi, e paramenti sacri, meravigliosa e rara raccolta in locali superiori esaminata.

Gli Scanni del Coro furono anche argomento di discussione breve in quantoché, riconosciuta la necessità, la Commissione ebbe informazioni che assicurano in modo positivo il decoro del Tempio.

Visitava pure nel locale annesso al Duomo la Sala sulle cui pareti sono appesi allo scoperto, ma tuttavia in buono stato di conservazione, i pregevoli antichi e grandi Arazzi, esprimendo il parere che dovrebbero studiarsi di collocarli in più degna sede e più accessibile al pubblico.

La Campana grande della Basilica, spezzata da poco tempo, non essendo propriamente un'opera antica, né d'arte insigne, la Commissione non si oppose alla sua rifusione, raccomandando solo che sulla nuova campana vengano riportate le decorazioni, gli stemmi e la data del 1600, assieme a stemmi ed altre indicazioni moderne.

Informata la Commissione dei danni che possono derivare per gli addobbi in occasione di feste religiose alla preziosa antichissima Croce soprastante all'Altare Maggiore, suggerì un sistema per la sua rimozione e ricollocazione, che nel mentre sarebbe più adatto, assicurerebbe l'opera.

Effettuato il sopralluogo al Sagrato del Duomo ed informato degli scavi già fatti, di quanto abbisognavano, dei progetti dei nuovi scavi e del progetto di accorciare la sporgenza del Sagrato stesso per avvantaggiare la strada di m. 1.70 di larghezza, si espresse in senso favorevole purché la chiusa venga coordinata al resto.

Circa le recenti scoperte, fatte nel locale a levante del Duomo, di costruzioni antiche, specie della Basilichetta nell'ambito dell'antico Chiostro, ha riconosciuto l'importanza della scoperta delle parti murali di fondo delle

Cappella, esprimendo voto di incoraggiamento a proseguire gli scavi.

Continuando i sopralluoghi venne informata della non esclusa eventualità della proposta di allargamento del Ponte sul Natissone in modo da rendere più facile e sicuro il passaggio dei pedoni, e ciò probabilmente con modificazioni in ferro sporgenti.

La Commissione si sciolse come simili opere moderne addossate ad opere storiche antiche e di valore artistico proprio e per l'insieme del paesaggio, sono sempre da evitare, e tanto più nel caso presente, trattandosi di una ardita e caratteristica opera d'arte che si collega alla sovrana bellezza del sito. Suggesto quindi di studiare un passaggio pedonale sotto corrente, oppure nella tratta sopra corrente, ove in antico deve aver avuto sbocco una strada e d'aversi esistita una passerella sul fiume.

Dal sopralluogo all'antica Cappella di S. Ilario risultò necessario di collocare un cancello di ferro per difesa degli antichi affreschi che decorano anche la parte inferiore della Cappella stessa.

A proposito delle Sponde del Natissone, vista meravigliosa e che forma una delle attrattive di Odivado, la Commissione consigliò di curare la bellezza delle sponde accché non vengano distrutte con macchine fabbriche o con vandalici tagli delle macchie arboree.

Relativamente alla Finestra nella Chiesa di S. Francesco, ritenuta necessaria, la Commissione espresse il voto che cura maggiore venga posta nella sua conservazione e pulizia, come pure dal sopralluogo alla celebre Chiesa di Santa Maria in Valle si convisse della grande importanza che assumerebbero gli scavi in quella località.

Riguardo alla denominazione della Piazza formata con le recenti demolizioni, espresse il parere che sarebbe opportuna la denominazione di « Foro Giulio ».

Salici piangenti - Amore contrastato - Tombola di beneficenza - Lotteria di beneficenza

Cividale' 11. - Ieri è morto, dopo lunga malattia, ribelle all'arte, ed oggi seguirono i funerali, di Zanuto Luigi detto Macarut, d'anni 49, operajo o nesto, amico di tutti.

Ai funerali partecipò la contaria, perchè il defunto faceva parte del coro della Basilica, partecipò la Banda Cittadina in uniforme, perchè il defunto era cassista del corpo bandistico, partecipavano moltissimi amici, perchè, concittadino, era amico di tutti. Moltissimi i portatori di cori; alcune corone portate a mano, ed altre portavano sul carro di li classe.

Alla vedova ed ai parenti tutti giungano le nostre condoglianze.

Da un amore mezzo rustico è risultata una conseguenza che origina di frequente qualche scandaluccio, nel bel centro di piazza P. D. Anca oggi i due amanti si azzuffarono e chiamarono a raccolta parecchi curiosi, non escluse le fruttivendole che non sono curiose, e necessariamente seguirono i comunisti, come si commenta ancora e si commenterà inutilmente, perchè purtroppo il mondo è sempre stato così, o sempre sarà.

In ogni modo sarebbe ottima cosa, che qualcuno si intramettesse per far cessare la commedia, magari con soddisfazione dei due contendenti.

Ci informano che l'annuale tombola di beneficenza, avrà luogo in una delle domeniche del p. v. mese di Luglio.

Per la lotteria del 30 corr. mese giungono ricchi doni e molte adesioni.

La tragica fine di un giovane ucciso da una boccia!

Spilimbergo, 11 - (T. S.) - La famiglia del sig. Marco Del Pin fu colpita da una terribile disgrazia: il figlio Carlo, non ancora disubsetenne, moriva, ucciso da una boccia che lo colpì alla testa.

Il giovane Del Pin da qualche anno studiava nella Scuola Agraria di Pozzuolo. Giovane intelligente e studioso, venerdì, mentre alcuni compagni di scuola stavano giocando alle bocce - durante l'ora di ricreazione - il Del Pin si accingeva ad attraversare il gioco; quando una boccia lo colpì alla testa facendolo strazazzare.

Informati partirono tosto i genitori che trovarono il povero Carlo aggravatissimo, tanto che questa notte spirava.

La fine tragica del povero Del Pin fu appresa con vero dolore dall'intera cittadinanza.

Ai desolati genitori, ai fratelli del Carletto ed ai congiunti tutti le nostre più sentite condoglianze.

Alle condoglianze del nostro solerte corrispondente - che redifica le notizie fessate ieri pubblicate sul doloroso caso - uniamo le nostre.

Oggi avranno luogo i funerali del giovane Del Pin, che risuscitano certamente solenni.

Ancora sulla morte del povero Del Pin Pozzuolo, 11 - Fino da venerdì passato l'attono di questa R. Scuola Agraria Carlo Del Pin d'anni 16 da Spilimbergo nell'attraversare il cortile della ricreazione mentre alcuni suoi compagni giocavano alle bocce, inal-

grado le grida ripetute di essi perchè si scassasse fu colpito da una palla nel capo, la quale - a detta del medico - gli produsse una contusione alla regione parietale destra. Soccorso in tutti i modi dopo un'alternativa di peggioramenti e di miglioramenti lunedì si volle un consulto e chiamato il dott. Cavarzani, questi con le debite riserve lasciò comprendere una probabile e non lontana guarigione (aveva dopo un miglioramento durato tutto ieri e stanotte, alle cinque d'oggi il povero del Pin quasi improvvisamente spirava).

Oggi fu sul luogo il pretore dott. Stringari il quale rilevata la causa della disgrazia puramente accidentale, diede il permesso per il seppellimento. Non è dunque esatto quanto ieri fu stampato in questo giornale riguardo ad un'inchiesta che si sarebbe invocata dalla competente autorità; poi che il rapporto - come vuole la legge in simili casi, - fu dovuto stendere dallo stesso medico curante dott. Carnolutti. E' superfluo il dire che il caso piuttosto accorò vivamente i preposti alla scuola e i compagni del povero Del Pin che in lui avevano potuto conoscere un giovane volenteroso e buono.

Per combattere il carbonchio

Palmanova 11 - Preoccupante è il numero delle bestie che tanto di frequente a Palmanova e nei vicini vicini paesi muoiono uccisi dal carbonchio. Già la Prefettura di Udine aveva diramato agli uffici di dogana e nei Municipi una circolare invitante ad avvertire i proprietari di bestiame esser pericoloso il far abbeverare le loro bestie con certe nostre acque infette.

Ieri sera poi in Municipio, intorno alle otto, vi fu un'adunanza alla quale intervennero il cav. Bigotti, veterinario ispettore presso la Sanità pubblica (Ministero dell'Interno), il veterinario provinciale cav. dott. Romano, il medico Frattoni e il nostro veterinario consorziale dott. Tullio Zamboni, i quali tutti avevano precedentemente visitato le zone di Pavia (Udine) e Bionico come quelle che più colpite da casi di carbonchio, potevano suggerire i rimedi opportuni a stradicare la mala pianta. E i convenuti, alla presenza del Sindaco di Palmanova dott. Buri e del segretario comunale sig. Vianelli, stabilirono di proporre al Ministero che in città vengano scavate varie pompe e che nei Comuni di Pavia e Bionico venga derivata acqua sana per mezzo della costruzione di un ramo del Ledra.

Alla spesa necessaria all'utile opera dovrebbe concorrere per un terzo il Ministero. Noi lieti che le nostre autorità e il sig. veterinario consorziale, giustamente preoccupati della occulta malattia vadano attivamente occupandosi per prendere i provvedimenti atti al caso, facciamo voti che, il Ministero si... faccia sollecito collaboratore all'attuazione di un'opera tanto più utile in quanto tende a mantenere in vita quella bestia che costituisce tanta parte della ricchezza d'Italia agricola.

Nuptialia

Milano, 11 - Oggi si giurarono fede di sposi la gentil signorina Maria Biasutti di G. Balta con il sig. Capella Carlo di Maniago.

Padrini il sig. Furbino Ernesto ed il sig. Antonio Tomiutti di Artagna.

Numerosi e splendidi furono i regali offerti alla sposa. Dopo un pranzo sontuoso offerto in casa della sposa e coronato da un nugolo di invitati, gli sposi partirono per lungo viaggio di nozze.

I nostri più fervidi auguri.

Riunione Magistrale

Comelians, 11 - Nell'imminenza del prossimo Congresso Magistrale di Gemona, gli affiliati all'Associazione Magistrale Gortana - Sezione dell'Unione Mag. Nazionale e della Federaz. Friulana - sono convocati a Comelians per domenica 16 corr. per deliberare sopra importantissimi oggetti posti all'ordine del giorno.

Salve qualche caso imprevisto, si prevede il concorso di tutti gli insegnanti elementari dei sei comuni della vallata di Gorta.

Funerari

Mariano Legunaro 10 - Col concorso si può dire di tutta Marano, ieri è stata inumata la salma nel cimitero comunale del venerando Corso Giuliano.

Apriva il masto cortico la croce. Venivano poscia una lunga schiera di bambini e di bambini, parecchie corone; quella della famiglia portata a mano dai due più vecchi del paese, la banda cittadina, il clero, indi la bara. Na reggevano i cordoni il Sindaco e gli assessori di Marano avendo il defunto per molti anni appartenuto all'amministrazione comunale. Seguivano un lungo stuolo di amici e conoscenti ed un interminabile e doppia colonna di persone con torce.

Sul piazzale della Poscheria, deposta la salma, il medico Sig. Bianchi Dott. Giovanni disse dall'estinto appropriate parole, ricordando le doti di cuore e di mente del compianto vegliardo, il quale colla sua fine intelligenza, col l'inflessibile e onorato lavoro seppe procurare a sé ed alla sua famiglia una buona posizione non dimenticando mai il povero e l'infelice che in tantissimi

occasioni e senza che amo lo sapessero ebbe a soccorrere.

Chiuse il suo dire mandando un reverente saluto alla sala infermerata, a nome anche del popolo di Marano, certo d'osservare fedele intrate.

Rispose ringraziando la famiglia dell'estinto il Sig. Picotimberto, genero del morto.

Il largo compianto e l'attestazione di stima di un paese intero, in questo momento sia di confortati figli, alle figlie e parenti tutti desolato.

Patria e Scia

Gemona 11 - Il R. pretore Scialastico di qui, prof. L. Benedotti, sempre pronto a efficacissimi rivolgersi all'educazione del cuore del sentimento della scolaroscienza solenne ricorrenza, e sempre pio a gentilmente cogliere ogni occasione che dar possa motivo di dimostre come nel cuore della scuola elementare batta l'anima della Patria, ha giustamente e lodevolmente disposto una commemorazione scolastica popolare abbia luogo a Gemona il 2 giugno p. v. A tal uopo ha diramato tutti gli insegnamenti elementari (d'infanzia di Gemona e di Moggio) notule circolare che più sotto riprodichiamo.

Così, nello stesso istante in cui migliaia di scolari di ogni rima ed età, compresi da santa ammirazione e in preda a viva commozione escheranno sul suolo lombardo zolle sacre al nazionale riscatto, gli allievi delle nostre scuole elevando l'anima alla Patria, agli eroi ed ai martiri che la illustrarono e la redensero, si motteranno ideale corrispondenza di pensieri gli affetti con quelli.

Lodevolissima poi è la disposizione, di cui la seconda parte dà circolare, (osservanza dell'obbligo scolastico) di spozione che se da tutti osservata e rigidamente applicata non tarderà a dare benefici frutti morali e sociali.

Ed ora ecco la circolare:

« Invito i signori Maestri o Maestra del mandamento di Gemona e quanti e quante possan venire da quello di Moggio, a radunarsi qui domenica 16 corr. alle ore 9, nell'edificio scol. per trattare: »

a) Commemorazione scol. popolare da tenersi qui il 24 giugno p. v. alle ore 11. Mentre la Rappresentanza del Governo, del Parlamento, delle scuole lombarde e mantovane si raccoglieranno sui campi gloriosi di S. Martino e di Solferino ad onorare la memoria di coloro che hanno sofferto e dato la vita per l'indipendenza della Patria, noi dinanzi ai ricordi di Vittorio Em. II e di Garibaldi, sotto questa loggia municipale, conduciamo i nostri alunni, il popolo per metterli in comunicazione d'intenti e di sentimento col resto della Nazione e mostrarlo che qui ai confini vibra altamente l'anima della Patria.

b) Osservanza dell'obbligo scol. L. 111. R. sig. Prefetto con lodevolissima cura ha date le disposizioni più categoriche per impedire che fanciulli o fanciulle sotto il 11 anno d'età varchino i confini per essere sottoposti a lavori sconvenienti alle loro forze. Istesamente molti han trovato modo d'eludere la legge. E' opportuno che gli'insegn. portino a mo due esemplari dell'elenco di tali fanciulli coll'indicazione della loro attuale dimora.

Io aspetto tutti certo che nessuno mancherà al mio appello ».

Sappiamo poi che a conferenza finita, i maestri si raduneranno in « Società Magistrale » per trattare un importantissimo ordine del giorno che comprende, tra altro, la discussione delle conclusioni del relatore del Congresso di Gemona.

Di questa che assai maestri - tra cui parecchi di Pontebba e di Moggio capitanati dal valoroso presidente della Società magistrale, il direttore Assano Cappellaro, raro esempio di diligenza e di solerzia nel movimento sociale magistrale - hanno già annunciato il loro intervento.

Così la riunione, che pel duplice scopo per cui è indetta ci uscirà importantissima, sarà anche numerosissima.

Ben fanno i nostri maestri a muoversi e ad affrettarsi, o meglio sarebbe se tutti i loro colleghi li imitassero: è con la collaborazione di tutti che le istituzioni si reggono e prosperano!

Vi terrò informati.

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta dell'8 maggio)

Affari approvati

Gemona. Modificazioni tariffa tassa domestici e vetture. - Palmanova Sussidio al Segretario dell'Emigrazione. Rinuncia azione civile per indennizzo danni ex segretario Rodaro. - Rivigiano. Determinazione del limite di minuta vendita della birra. - Gonars. Regol. organico impiegati e salariati comunali - Canova. Aumento stipendio allo scrivano comunale - Moggio Capitolo medico. - S. Pietro al Natissone. Aumento salario agli stradini. Aumento stipendio al medico. - Pradamano. Capitolo osterico: aumento stipendio alla levatrice. Contributo annuo all'Ufficio di Collocamento. - Ippis Afrancazione cano. Rubini - Montebelluna. Impianto linea telefonica - Bulltrio. Afrancazione livello. Sottoscri-

zione azione L. 25.00 a favore del Palmanova per gli orfani del terremoto. - Tavagnacco. Lavori per le scuole: accettazione prestito - Clanzetto. Accettazione modalità mutuo di L. 25.000 con la Cassa D.D. o P.P. Aumento stipendio al medico condotto - Dronchia. Regol. tassa esercizio e rivendita - Treviso Aumento salario al cursore - Rivigiano. Cassa previdenza impiegati: foglio di detrazione. - Sussidio continuativo alla miserabile Contessa Virginia - Voglio. Sussidio al Segretario dell'emigrazione. - Montebelluna Cellina. Aumento stipendio allo scrivano municipale.

Deolstioni varie

Palmanova. Domanda del riparto dei consiglieri per frazioni. Respinge la domanda. - Tramonti Sopra e di Sotto. Capitolo medico d'ufficio. Ordina la comunicazione del capit. alla rappresentanza consorziale. - Romanazzo. Istanza maestri per identità assistenza esami ordina al Com. di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. - Rivigiano. Tassa vetture e domestici: accoglie il ricorso co. Sottimo Otello - Canova Boconazzo Palazzolo, Pavia, S. Odorico Sochieva, Correano. Bilanci 1909. Autorizza la sovratassa.

Rivoli

Pontebba. Fornitura gratuita libri ed oggetti scolastici agli alunni delle scuole - Romanazzo. Aumento stipendio al medico. - Rivolto. Aumento stipendio al dott. Rovere. - Consorzio Unan. - Soima. Aumento stipendio al segretario. - Dogna. Segr. Com. aumento stipendio Moggi. id. id. Montebelluna. Aumento stipendio al Cappellano - maestro.

UDINE
(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Un mese di vita a Udine

Il tempo

Il mese di Marzo fu come il solito incoostante. Avemmo una pressione barometrica media di 50.00. La temperatura variò da un massimo di 8.51 a un minimo di 0.01, l'umidità media giornaliera, assorbita dal nostro corpo, fu di 3.93 e la pioggia da cui dovemmo difenderci fu di mm 222.4 caduti in 171 ore.

Al mese ventoso non mancò il vento e avvennero per parecchi giorni una bora tagliente che raggiunse il ventidici del mese la velocità di 4.083 al minuto, dopo aver avuto la sua massima velocità in 8.958 sul giorno 8 marzo.

I giorni sereni furono due soli, i piovosi 19 e i misti 10.

Le nascite

Il totale generale delle nascite nel mese fu di N. 102; delle morti 114.

Nel mese di marzo in quasi tutte le città il numero delle morti superò quello delle nascite per la incoerenza del tempo, che va soggetto a sbalzi improvvisi che non possono se non pregiudicare la salute pubblica, dando l'ultimo iracollo a quegli organismi che s'erano sostenuti a stento durante l'inverno.

Dai dati vivi è vidoro la luce all'ospizio di maternità due all'estero e il resto nella loro casa.

I nati morti furono 3 e i parti doppi 3, tutti di due femmine, ciò che farebbe nichiare chi è spaventato dalla crisi dei matrimoni.

I matrimoni

Si grida alla crisi dei matrimoni ma questi non mancano nella statistica udinese del mese di marzo né in quella dei precedenti. Ottimo indizio di pubblica prosperità e del benessere generale.

Avvemmo nel mese di marzo 7 matrimoni. Per un mese come questo che non è il più indicato per sfare una bella luna di miele, il numero non è esiguo.

Di questi sette matrimoni 4 furono contratti fra celibi, due fra celibi e vedove e uno fra un vedovo e una nubite. Tutti sottoscrissero gli atti, fuorché una sposa, illetterata.

Dal 1 gennaio a oggi si sono celebrati a Udine 94 matrimoni fra cui una fra sposi dai 15 ai 19 e uno fra sposi dai 60 ai 69 anni.

Le morti

I morti salirono alla cifra rilevante di 114. Delle affezioni quelle che più fecero strage furono le infiammazioni acute ai bronchi e ai polmoni, che spezzarono 23 vite, 15 femmine e 8 maschi.

Viene poi la scrofola, la rachitide e la tubercolosi cui si pagò il funebre tributo di 12 vite, il marasma senile, l'apoplessia e l'infiammazione intestinale.

Le morti violente furono due, una per omicidio e una per suicidio.

Ma lasciamo questo tristissimo specchio della vita, per non dire, con parola più precisa, della morte, e passiamo agli Emigranti ed Immigrati.

Avemmo un numero totale di 157 emigranti e di 32 immigrati.

Dei primi tutti lasciarono temporaneamente la patria e soltanto 14 emigrarono nel regno.

Gli altri andarono a cercar lavoro all'estero.

Dei secondi nessuno proveniva dall'estero e fra essi si contano 14 donne e 18 maschi, tutti di nazionalità italiana.

Il totale complessivo degli immigrati dal primo gennaio alla fine di marzo è di 170 persone, 78 femmine e 92 maschi; degli emigrati di 401 divisi in 98 femmine e 303 maschi.

Le nostre scuole

La biblioteca comunale
Le nostre scuole comunali si dividono in urbane, rurali, serali e festive cui va aggiunta la scuola autonoma d'arti e mestieri.

Nelle scuole urbane abbiamo 2814 scolari (1614 m. 1210 f.); nelle serali festive 63 scolari; nelle festive inf. 113 (femmine); nella Scuola d'Arti e mestieri 1202 scolari (845 m. 357 f.)

Nelle scuole rurali abbiamo 1202 istrutti (815 m. o 387 f.).

In totale abbiamo 5881 scolari. I lettori che nel mese frequentarono la biblioteca furono 737, cento all'incirca di meno del mese precedente.

Il ventre di Udine

Nel mese entrarono vivi o uscirono macellati dal pubblico macello 113 bovi, due cavalli, 104 vacche, 2 vitelli, 1 toro, 775 vitelli, 3 castrati, 11 pecore e 209 suini.

Tutto questo ben di Dio pesava complessivamente kg. 339071.

Il buo più mastodontico pesava kg. 535.

Contravvenzioni ai regolamenti municipali. Giudice Conciliatore

Dagli addetti alla sorveglianza della polizia stradale ed edilizia, alla pubblica sanità, all'annona, furono elevate ben 79 contravvenzioni delle quali - non si sembrarono mai troppe - 8 a velocipedisti, 23 per pubblica sicurezza e 18 per infrazione ai regolamenti di polizia stradale.

Delle 79 contravvenzioni se n'ebbero 63 definite con componimenti pacifici, 16 furono rimessa al giudizio della R. pretura.

Il giudice conciliatore trattò 131 cause in contumacia e 21 con sentenza definitiva in contraddittorio.

Le cause abbandonate o transatte furono 142.

E con questo finisce il nostro sguardo retrospettivo ad un mese della vita collettiva udinese.

Il grande banchetto

In onore dell'on. G. Girardini

Ricordiamo che domenica 10 maggio nei locali della Cucina Popolare alle ore 5.30 pom. avrà luogo il Banchetto in onore di Giuseppe Girardini.

La quota d'adesione è di lire due; gli amici si affrettino, perchè prossimamente chiuderemo le iscrizioni. (Le adesioni si ricevono alla redazione del Paese).

Echi della festa sportiva di domenica 9

Cara Paese,

Ieri tributando un meritissimo plauso agli organizzatori della riuscitissima festa sportiva di domenica scorsa, hai commesso delle imperdonabili mancanze che, spero, ti sarai ben lieto di rettificare.

Oltre il signor A. Dal Dan, vicepresidente della Società Ginnastica e Scherma, ed il signor A. Verza, presidente dell'Unione Velocipedistica Udinese, è doveroso ricordare fra i più attivi ed intelligenti cooperatori alla buona riuscita dello spettacolo, il Presidente del Comitato organizzatore Italo Della Schiava, il presidente della Società di Ginnastica e Scherma signor Gracco Murati, il Presidente della Società Forti e Liberi signor Augusto Degani, l'instancabile maestro Ernesto Santi, il signor Giuseppe Ferrari, ed altri ancora di cui non ricordo il nome.

Non dimenticare poi, caro Paese, di segnalare le doti di ottimo corridore esplicitate dal giovane Annibale Verza, figlio all'amico Augusto, nelle gare di domenica.

Chiudo esprimendo l'augurio che quei signori che ho qui sopra ricordati, non dormano sugli... allora, ma organizzino un altro spettacolo sportivo, non meno interessante di quello di domenica 9, al più presto possibile.

Tuo

ciclista volontario

Società Operaia Generale

Domani alle ore 20.30 si riunisce in seduta il Consiglio della Società operaia generale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1. Nomina del Vice-presidente; 2. Nomina di tre Direttori; 3. Resoconto del mese di aprile; 4. Dieci istanze di concorso al posto di segretario; 5. Statuto dell'«Umanitaria»; 6. Convocazione dell'Assemblea trimestrale; 7. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni; 8. Domanda di assistenza speciale; 9. Soci nuovi.

La politica ferroviaria dello Stato

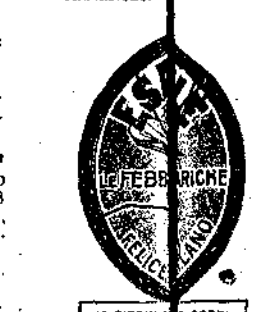
E' il titolo della conferenza che l'avv. Enrico Ghzzi di Milano terrà questa sera alle ore 21 nei locali dell'Associazione fra commercianti industriali ed esercenti di Udine.

La festa sportiva degli studenti

La festa sportiva organizzata dai nostri studenti, che doveva tenersi lunedì, è stata definitivamente rimandata a domenica.

Cronaca

Corte d'Appello
Assolto, per insufficienza di prove, il signor Giovanni Brennero accusato di avere il 13 del mese di Aprile commesso il reato di furto di lire 3.80. Il Tribunale di Udine, in un'aula di Cassazione, condannò mesi di reclusione e multa di lire 500. Il Tonon, corso in Cassazione.



16 GIORNI DI CERTA

EDON

Stabilimento grafico

di Udine

DELLA VITTA

di Udine

TUTTI

Grandiosità

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

di Udine

Neo Dottore — Il giovane G. B. Micheloni ha conseguito giorni sono la laurea di avvocato all'Università di Padova.

Congratulazioni. Per un reparto autonomo di ciclisti volontari di Udine — Questa sera, mercoledì 12 maggio, alle ore 20,30, nei locali della Società Udinese di Ginnastica e Scherma, avrà luogo una seduta per prandio gli opportuni accordi per la costituzione del reparto autonomo Ciclisti Volontari del Comune di Udine.

Serata di beneficenza Ricordiamo che domani al Cinematografo Edison del signor Luigi Roatto avrà luogo la serata il cui incasso torlo va a beneficio del Comitato Udinese della Dante Alighieri.

Un convegno geniale e simpatico ebbe luogo in una sala dell'Albergo Nazionale ieri sera fra diversi soci della Società Veterinaria Friulana ed i laureandi della Scuola Veterinaria accompagnati dagli egregi professori Faelli e Capuzzi ed altri di cui si sfuggo il nome, venuti in Friuli per constatare de visu i nostri progressi nel miglioramento del bestiame bovino.

A tal uopo nella giornata quell'elata schiera fu a visitare diverse stalle di Fagnagna, nonché la vaccheria modello dei dott. Perusini in Pianis.

Invitata ad una banchiera dal sig. cav. uff. dott. Romano all'Albergo Nazionale, oltre che i suddetti laureandi intervennero anche vari veterinari della Provincia, specialmente ex allievi della scuola di Torino: la festa improvvisata ebbe maggior carattere di fratellanza o di familiarità: il dott. Romano ed il dott. Selan parlarono per conto della Società Veterinaria Friulana, brindando all'avvenire ed ai progressi della zootecnica in Friuli per la quale gli ospiti non ebbero che parole di lode, ed augurandosi che anche nelle altre parti d'Italia trovi apostoli che ad essa dedichino la loro attività ed il loro sapere.

Incominciò poi la stura ai brindisi dire quanti ne siano stati fatti è impossibile: uno migliore dell'altro, ispirati tutti al sentimento di grandezza della Patria comune, al suo benessere, economico e morale.

Non manò ardente e vibrante la simpatica nota patriottica specialmente quando, presentato da comuni amici, entrò nella sala uno dei conduttori dell'Albergo Nazionale, il cap. Fabris Angelino, proclamato nell'ultima gara di tiro Ufficiali, campione triestino; fu un'ovazione veramente emozionante che a lui venne fatta e che riuscì a strappargli la lagrime.

I signori laureandi oggi si recano a Codroipo, sempre a scopo di studio, poi a S. Martino, Varmo, Frafracone indi per Latisana prenderanno la via del ritorno.

Ad essi pure il nostro saluto e l'augurio che la scienza nel loro campo faccia sempre maggiori passi e possa imporsi fortemente sull'ignoranza della massa, il tutto ad incremento del benessere economico e morale della nostra Italia.

Il costo della vita a Udine durante la scorsa settimana

Diamo i prezzi praticati durante la settimana scorsa nel nostro Comune. Avvertiamo che nei prezzi è compreso anche il dazio.

Cereali: Frumento da 30.50 a 32 — al quintale e da 24 — a 25.75 all'ett. — granoturco bianco da 10.75 a 13.50 al quint. o da 12.50 a 13.75 all'ett. — granoturco giallo da 17.45 a 19.50 al quint. e da 13. — a 14.6 — all'ett. — avena da 22. — a 22.50 al quint. (dazio 1.75) — segala da 17.75 a 18.30 all'ett. — sorgo rosso da 7. — a 7.40 all'ett. — orzo pillato da 31.00 a 33. — al quint. — farina di frumento da pane bianco da 38.50 a 42.50 al quint. — farina di frumento da pane scuro da 24.50 a 29. — al quint. — farina di granoturco depurata da 21. — a 24. — al quint. — farina granoturco macinato da 18. — a 19. — al quint. — crusca di frumento da 15.75 a 16.50 al quint. — cichquantino da 12. — a 12.50 al quint. e da 13. — a 13.50 all'ett.

Legumi: Fagioli appignati da 32. — a 40.00 al quint. — fagioli di pianura da 25. — a 32. — al quint. — patate da 7.00 a 10. — al quint. — funghi da 30 a 35 al chilogramma.

Riso: Riso qualità nostrana da 40. — a 45. — al quint. — riso qualità giapponese da 34. — a 38. — al quint.

Pane e paste: Pane di usso 0.54 al kg. — pane I qualità 0.48 al kg. — pane II qual. 0.44 al kg. — pane misto 0.34 al kg. — pasta I qual. 55. — al quint. — pasta II qual. 44. — al q le.

Formaggi: Formaggio da tavola (qualità diverse) da 155 a 225 al quint. — formaggio montasio da 210 a 240 al quint. — form. tipo comune (nostrano) da 180 a 190 al quint. — form. pecorino vecchio da 325 a 340 al quint. — form. Lotigiano da 290 a 320 al quint. — form. Parmeggiano da 200 a 315 al quint.

Burri: Burro di lattiera da 260 a 270 al quint. (dazio 8) — burro comune da 225 a 230 al quint.

Vini, aceti e liquori: Vini nostrano fino da 30.50 a 40.50 all'ett. (dazio 9.50) — vino nostr. comune da 25.50 a 29.50 all'ett. — vino nazionale Piemontese da 30.50 a 44.50 all'ett. — vino naz. di Avellino da 21.50 a 32.50 al

Pett. — vino naz. Pugliese da 21.50 a 29.50 all'ett. — vino naz. Toscano da 32.50 a 42.50 all'ett. — vino naz. Padovano da 24.50 a 30.50 all'ett. — vino naz. Modenese da 23.50 a 35.50 all'ett. — aceto di vino da 24.50 a 30.50 all'ett. — aceto d'alcool base 12° da 25. — a 36. — all'ett. — acquavite nostrana di 50° da 150 a 180 all'ett. (dazio 15.20) — acquavite nazionale base 50° da 110 a 130 all'ett. — spirito di vino puro base 95° da 300 a 315 al quint. (dazio 22.5) — spirito di vino donaturato da 65. — a 75. — all'ett.

Carni (all'ingrosso): Carne di bue, (peso vivo) — (dazio L. 15 al quintale) — carne di bue (peso morto) lire 165 al quintale — carne di vacca (peso morto) L. 145 al quintale — carne di vitello (peso morto) lire 110 al quintale — carne di porco (peso vivo) L. 000 al quint.

Carni (al minuto): Carne di bue da lire 1.50 a 1.80 al kg. dazio cent. 15 — carne di vacca da L. 1.30 a 1.70 al kg. — carne di vitello da lire 1.00 a 2. — al kg. — carne di pecora da lire 1.30 a 1.50 al kg. — carne di castrato da lire 1.50 a 1.80 al kg. — carne di agnello da lire 1.50 a 1.80 al kg. — carne di capretto da lire 1.60 a 2.00 al kg. — carne di porco fresco da L. 1.00 a 1.80 kg. dazio cent. 10 kg. — carne di cavallo da lire 0.80 a 1.10 al kg. — carne di pollame da lire 1.50 a 2.70 al kg.

Polleria: capponi da lire 1.40 a 1.90 al kg. dazio cent. — al kg. — galline da L. 1.45 a 1.90 al kg. — tacchini da lire 1.40 a 1.70 al kg. — anitre da lire 1.15 a 1.50 al kg. — Oche vive da lire 0.00 a 1.40 — Oche morte da lire 0. — a 0. — al kg. — uova da lire 7.50 a 8.00 al cento.

Salumi: Pesce secco da lire 110 a 145 al quintale — lardo da lire 180 a 170 al quint. dazio lire 15 al quint. — strutto nostrano da lire 150 a 180 al quint. (dazio lire 20 al quint.) — strutto estero da lire 130 a 140 al quintale.

Oli: Olio d'oliva prima qualità da lire 210 a 230 al quint. dazio lire 8 al quint. — olio d'oliva seconda qualità da lire 180 a 210 al quint. — olio di cotone da lire 130 a lire 135 al quint. — olio di sesame da lire 122 a 145 al quint. — olio minerale o petrolio da lire 38 a 44 al quint.

Caffè e zucchero: Caffè qualità superiore da lire 275 a 370 al quint. dazio lire 10 al quint. — caffè qualità comune da lire 245 a 270 al quint. — zucchero fino pilò da lire 135 a 185 al quint. dazio lire 9 al quint. — zucchero fino in pani da lire 140 a 140 al quint. — zucchero biondo da lire 124 a 130 al quint.

Foraggi: Fieno dell'alta prima qualità da lire 7.50 a 8.30 al quint. dazio cent. 80 al quint. — fieno dell'alta seconda qualità da lire 6.55 a 7.50 al quint. — fieno della bassa prima qualità da lire 7.00 a 8.00 al quint. — fieno della bassa seconda qualità da lire 6.00 a 7.00 al quint. — erba spagna da lire 6.80 a 8.50 al quint. — paglia da lotteria da lire 5.10 a 6.70 al quint. dazio cent. 50 al quint.

Legna e carboni: Legna da fuoco forte (tagliata) da lire 2.60 a 2.90 al quint. — legna da fuoco forte (in stanga) da lire 2.20 a 2.50 al quint. — carbone forte da lire 7.50 a 9.00 al quint. — carbone coke da lire 5.00 a 5.25 al quint. — carbone fossile a lire 3.25 al quint. — formelle di scorza da lire 1.90 a 2 al cento.

Mangia e macca e va in dono patri — Tal Luigi Perer si recò ieri all'osteria « Ai buoni amici » vi mangiò a sazietà pur non essendo possessore del bacco d'un quadrino.

Quando ebbe finito un lungo e boato chito non mostrando nessuna premura di pagare lo scotto, la padrona dell'osteria gli si fece innanzi col conto. Quello non se ne diede per inteso e pregò, anzi, la brava signora a non disturbarlo nel momento solenne della digestione.

Senonché la signora, che quella solennità non intendeva se non pagata, chiamò due castigamanti i quali condussero il poco desiderabile cliente dei « Buoni amici », a digerire in guardina.

Bicicletta senza padrona — Allo scalo ferroviario è stato rinvenuta una bicicletta tutta infangata di cui s'ignora il proprietario.

In attesa che qualcuno si presenti a reclamarla è stata depositata alla nostra questura.

Benevolenza — La Signora Piccola Peressini Rosa offrì L. 20. — alla Colonia Alpina per onorare la memoria dell'amatissima figlia Sig. Angelina Peressini Pelizzo nella ricorrenza dell'anniversario della sua morte.

La Presidenza dell'istituzione beneficatrice vivamente ringrazia.

Muora improvvisamente sulla strada

Ieri a mezzogiorno un vecchio sottomano, certo Zilli Luigi di Colloredo di Prato, stando fermo sul viale Venezia, all'altezza del primo taglio, attendendo una sua figlia, fu improvvisamente colpito da una paralisi cardiaca che lo abbatté.

Il dottor Calligaris ne contestò la morte e lo fece coprire di un sacco in attesa che giungesse l'autorità per le costatazioni di legge.

Circa un'ora dopo quello giunsero

sul luogo e costatarono il fatto (lecero trasportare il morto al cimitero). Gran le folla commossa raccolta, durante il tempo in cui il cadavere rimase sulla strada, intorno ad esso.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison
Successo completo il bellissimo programma di ieri sera specialmente la pellicola d'arte « Il Buffone » e la commolessima « A mali estremi estremi rimedi ».

Oggi il programma si replica.
Domani grande serata di beneficenza pro Comitato Udinese della Dante Alighieri.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopico
12 maggio, s. Paucrazio.
Casi per prevenzione.
Stati il 4 luno di Maj e luno pieno.
La massa di stor Spiritico
Si a felti povera la vena.
Zorutt
Effemeride storica friulana
Il vice re a Venezia — 12 maggio 1800 — Il vice re Eugenio arriva a Venezia.

Esposizione del Circolo Enofilo Italiano

La Esposizione del Circolo Enofilo Italiano avranno luogo nel grandioso Sforisterio Spagnolo in Piazza Cavour, completamente trasformato ed abbellito per la circostanza. Il Comitato Ordinatore, presieduto dall'On. Eugenio Valli, lavora infaticabilmente perché l'Esposizione riesca degna della Capitale e del rinnovato programma del Circolo Enofilo Italiano. L'elenco dei premi è ricchissimo. Vi saranno grandi medaglie d'oro di S. M. il Re, del Ministero d'Agricoltura, dell'Interno, del Comizio Agrario e della Camera di Commercio di Roma, dell'Associazione per movimento dei forestieri. Quest'ultima verrà accordata all'espositore che sarà meglio riuscito ad accreditare all'estero un tipo di vino schiettamente italiano. Vi sarà il solito gran premio Bassarman di L. 300, Coppe d'onore e gran premi offerti dal Comitato, oltre numerosissime onorificenze di grado minore offerte dagli Enti o Ministeri predetti e da numerose Camere di Commercio del Regno.

Per iscrizioni, ribassi ferroviari, gli interessati si rivolgono sempre alla Segreteria del Circolo stesso (Via dei Crociferi, 44 - Roma).

Giuseppe Guzzi, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1909 — Tip. M. Bardusa



Racconto per depopranzo

Brillat-Savarin, il celebre buongustaio diceva: « Il piacere della tavola è alla portata di tutti, in tutti i paesi e tutti i giorni, può essere associato a tutti gli altri piaceri e rimane ultimo fra questi per consolarci della loro perdita. »

I disgraziati che soffrono di stomaco non possono contare su questi piaceri della tavola. Mentre gli altri, coloro che hanno lo stomaco buono, vi trovano un piacere delicato, essi vi attingono ad una sorgente di torture. A coloro che soffrono di stomaco dolichiano questa piccola, autentica storia, svoltasi a Piacenza, via Mazzini N. 57 e conservata, per essere precisi, il Signor Fugazza Guido, Cameriere all'Albergo Italia.

« Da un anno circa egli si trovava in deplorabili condizioni di salute. Il suo stomaco ne era la causa. Non poteva digerire più nulla, digiunava, s'indeboliva ed era in procinto di lasciare il lavoro. Dopo ogni pasto, e anche durante la digestione, egli soffriva il martirio. Dopo aver provato parecchi rimedi senza successo, egli ha preso le Pillole Pink e subito si è sentito meglio. Ha perseverato in questa cura che gli aveva dato buoni e subiti risultati, o ben presto è guarito. »

Ciò risulta da una lettera recente che abbiamo sottoocchio.

Le Pillole Pink guariscono l'anemia, i clorosi, debolezza generale, spossamento precoce, dolori reumatici, sfinimento nervoso.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Morenda, 0, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola L. 18 le sei scatole franco.

Giovanni Feruglio

Ingegnere Industriale
Soccombere il 5 corrente nell'impari lotta contro il destino che gli giustamente chiamò tromondo, e che sorbiva quasi dimostrando un raffinato, dotto e compositore nella scelta delle vittime, fatta sempre tra i migliori.

E Giovanni Feruglio era dei migliori, per le sue rare doti di mente e di cuore.

A 21 anni, dopo aver servito la patria e quando si preparava con leggittimo orgoglio a raccogliere il frutto inaurato durato durante 17 anni di lavoro o di studio indefesso dello severo disciplinare, che alla sua bella intelligenza congiunta ad una tenace volontà del bene dovevano schiudere le vie più luminose dell'avvenire, si trovava invece nell'ombra fredda e muta del sepolcro. Modesto eroe di quelle giovani schiere che ancora ignorano dal mondo, per esso lavorano con mirabile ardimento e sacrificano con abnegazione la vita prima di godersi i benefici!

Povero amico! Con uno sforzo, chissà quanto doloroso, colle reliquie di quella serenità virile che tutti ammiravano in lui e che il male non aveva peranco distrutto, scriveva agli amici due giorni prima di morire: « I tanti saluti che spero ancora non saranno gli ultimi! »

Amara delusione, sarcasmo crudele di una portafila senza nome!
Anche qui, lontano, in mezzo alla febbre del lavoro, la fatale notizia ha portato il lutto. A tutti quelli che conobbero Giovanni Feruglio, anche una volta sola e lo amarono perché meritava, perché dell'amicizia ebbe un alto concetto, a tutti si lesso lo sgomento nell'animo e si videro le lacrime negli occhi.

Milano, 8 Maggio 1909
G. S.

Bagni di Lignano
Stagione 1909

I signori Marin Piani avvertono che il loro Hotel in Lignano verrà aperto al pubblico il trenta Maggio.

Il servizio di restaurant sarà indubbiamente ottimo perché assegnato a valenti persone dell'arte, quali il sig. Rossi Pietro, che fu sempre primo cuoco nei principali alberghi di Venezia e del Lido ed il Sig. Antonio Manarini, direttore distinto, attualmente in servizio presso un Grand Hotel a Milano.

La conduzione sarà regolata in modo da evitare abusi da parte del personale di servizio.

Prezzi delle camere
mesi di Giugno } a due letti L. 3.00
a un letto L. 2.00
mesi di Luglio } a due letti L. 4.00
a un letto L. 2.50

Par informazioni e impegnativo rivolgersi a

MARIN-PIANI
MARANO LAGUNARE

Nuovo Albergo - Ristorante
"SAVOIA,"

vicino alla Stazione ferroviaria via Ermete di Colloredo. Raccomandato ai signori provinciali e viaggiatori.
Proprietario GUIDO TRANI

Nuovi tri nfi PEUGEOT
Nelle Corse Ciclistiche che ebbero lungo Domenica 9 corr. presero parte quattro biciclette
PEUGEOT
tutte quattro premiate con
un I.° Premio
un II.° Premio
un III.° Premio
un V.° Premio
Unico rappresentante depositario
AUGUSTO VERZA - Via Mercatovecchio, N. 5-7 - Udine

DEPOSITO MOTORI ELETTRICI MATERIALE per impianti di LUCE e FORZA
GIUSEPPE FERRARI di Eugenio - Udine
VIA DEI TEATRI, 6 - Telefono 274

Ing. C. FACHINI
Via Bartolini (Casa propria).
— Deposito di macchine ed accessori —
TORNII TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fessati della Ditta MOMMA
FUCINE e VENTILATORI
Utensili d'ogni genere per meccanici
Rubinetteria per acqua, vapore e gas
Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma
Olio e grasso lubrificanti - Misuratori di petrolio
POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini
METALLO BIANCO

Gran Sartoria all' "Eleganza,"
VIA DANIELE MANIN (Palazzo co. Asquini)
Diretta dal tagliatore signor GAUDIO OTTAVIO
PREMIATO
con DIPLOMA e MEDAGLIA D'ORO all'Accademia di Parigi e Londra
GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE INGLESI Ultima Novità
CONFEZIONE ACCURATISSIMA
IMPERMEABILI INGLESI da uomo e da donna
RICCO e SVARIATO ASSORTIMENTO
di Camicie, Calze, Gravate, Bretelle, Fazzoletti ecc.
MAGLIERIA INGLESE
Impermeabili per Ufficiali alla Tor di Quinto
OCORRENTE COMPLETO per UFFICIALI
SPECIALITÀ CALZONI SPORT
CONFEZIONI IMPERMEABILI SU MISURA
SE ASSUMONO COMMISSIONI per la PROVINCIA
PREZZI MODICI

Le Caramelle Excelsior De Giusti

trovansi in tutte **OOOOO**
OOOO le buone confetterie

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,947,119.37

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Ricovo somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1/2% disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.
Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4% disponibile: L. 5000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.
Deposito a piccolo risparmio con libretto al portatore, interesse 3% disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori 10 giorni di preavviso.
Emette **Buoni Fruttiferi** da 3 mesi a 9 mesi all'interesse del 2 3/4% netto.

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali *contabili* con la Direzione.
Scote ed incassa cambiali sull'Italia o sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad attive condizioni.
Apri crediti liberi o documentati o rilascia lettere di credito.
Fa autopsizioni sopra titoli di Stato o sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane - o fa servizioni sui mercati.
Compra e vende rendite, obbligazioni azioni, obbligazioni e titoli sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Missiva Assenti su tutto il piazza d'Italia o dell'Estero.
Missiva Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
Paga gratuitamente lo Cedolo di Azioni e di Obbligazioni esigibili alle proprie casse, come da esse esposti nei locali della Banca.
Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16.

ERNIE

Tutti i sofferanti dovrebbero adottare il **CINTO SENZA MOLLA** sistema **FIORONI** invenzione raccomandata dai medici, premiata più volte con medaglia d'oro.
G. B. FIORONI
MILANO - C. Garibaldi, 57

Zoccoli della fabbrica di Via Saverio - Recapito Via Feltrina.
Ultima e duravole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari.

PRESERVATIVI

E NOVITA' IGIENICHE
di gomma, vecchia di poco ed affini per **Signore e Signori**, i migliori conosciuti sino ad oggi. **Catoligo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20.** Massimo segretezza. Scrivete Casella postale N. 638 - Milano.

Navigazione Generale ITALIANA

Società riunita FLORIO e RUBATTINO
Capitale sociale emesso e versato L. 60,000,000

Rappresentanza sociale
Udine - Via Aquileja, 94

SERVIZI POSTALI colorati e commerciali

per le Americhe, le Indie, Massaua, Alessandria, l'Africa, l'Asia, l'Australia, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smirne, Salonicco, Costantinopoli, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI di LUSO

Grandi adattamenti per il passaggio - Luce elettrica - Riscaldamento a vapore - Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flootta sociale 107 piroscafi

SERVIZI CUMULATIVI per gli scali del Pacifico

Viaggi circolari colorati Italia, Africa, Mediterraneo, Grecia, Costantinopoli ed Italia

Agenti e Corrispondenti in tutte le città del Mondo

DIREZIONE GENERALE

ROMA - Via della Mercede, N. 9, p. 2°

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante della Società signor

ANTONIO PARETTI

UDINE
Via Aquileja, n. 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione» UDINE.

N.B. - Inquiries del presente annuncio non apprezzeranno autorizzate dalla Società non vengono riconosciute.

I grandi e celebri vapori «Re Vittorio» - «Regina Elena» - «Duca degli Abruzzi» - «Duca di Genova» sono iscritti al Naviglio ausiliario come Incrociatori della Regia Marina.

Da Genova a New York (direttamente) giorni 11. Genova Buenos Ayres giorni 16 1/2.

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 6.00.

Trovare presso la Tipografia Editrice **MARCO BARDUSCO - Udine**

Tariffa degli onorari spettano agli ingegneri ed architetti, riprodotta e corredata dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4a edizione. - Prezzo L. UNA. - Napoli G. MANGINI, via Fabrizio Pignatelli, 5 Napoli.

Mobili nuovi e vecchi da vendere

In Via Aquileja N. 15 trovano una grande quantità di **mobili nuovi e vecchi** a prezzi modicissimi.

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi.

FRANCESCO COGOLO GALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munivi di attrezzi medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17, festivi dalle 9 a 12

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA **MARCO BARDUSCO UDINE**

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 4, Udine

Per inserzioni sul **PAESE** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da visita o su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 50. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili (inflessibili, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto ca. 31 per 20 a L. 2.50 - cm. 29 per 49 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura ricompensa da qualunque fotografia si consegnano **50 cartoline al platino**. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE**, Bologna.

L'UNICA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si copre per tingere Capelli e Barba in **Ci e Nero perfetto**.
Universalmente usata per i suoi inimitabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.
Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.
In tutte le Città d'Italia suona una forte vendita per la sua buona fama conquistata in tutto il mondo.
Con sole Lire 3 vendesi la detta tintura con confezione in astuccio, istruzioni relative azzollino.
Abbandonate l'uso di tutte le altre tinture e usate solo la miglior Tintura **L'UNICA**.

Vendesi a **3** presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia** - S. Salvatore, N. 4825
In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Zorutti in Mercatovecchio

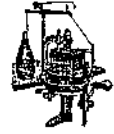
Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con **Acqua di Nocera-Umbra**
Sorgente Angelica
F. BISLERI & C. - MILANO

Veni, Vidi, Vici



«Nuova Mondiale» (con orologio ecc.) è una macchina per calce senza cucitura, con la, solitario, ecc. che lavora a liscio, a costa e troncato e con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché noi stessi compriamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti o Cataloghi che illustrano e comprovano i grandi vantaggi della **«Nuova Mondiale»**, (N. 5000 venduta in due anni) rivolgersi alla

MIRICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Feltrina, N. 2

Deposito di macchine «Lineari e Circolari», per calce o maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia o Industria a prezzi senza concorrenza.

Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.



AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS** e **L. V. BELTRAME «Alla Loggia»** piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**